

VERBALE DEL CONSIGLIO d'ISTITUTO del 17 dicembre 2020

Il giorno 17 dicembre 2020 alle ore 16:30, come da convocazione del giorno 11 dicembre 2020 a firma del Presidente sig. Chiaravalloti, si riunisce il Consiglio d'Istituto dell'IIS Fabio Besta in modalità on line su Meet, accedendo alla classroom dedicata, con il seguente o.d.g.:

1. approvazione verbale seduta 6 ottobre 2020;
2. approvazione verbale seduta 19 ottobre 2020;
3. nomina componenti organo di garanzia;
4. nomina componente studenti giunta esecutiva;
5. nomina componente docenti, genitori e studenti comitato di valutazione;
6. rientro in presenza 7 gennaio 2020;
7. radiazione residui attivi e passivi;
8. PTOF 2019- 2022 variazioni annuali;
9. varie ed eventuali.

Risultano presenti: il dirigente scolastico, dott.ssa Annalisa Raschellà e la DSGA, dott.ssa Alessandra Nardelli. Per i genitori: il sig. Francesco Chiaravalloti, la sig.ra Carmelina Sacco, la sig.ra Pasqualina Di Muzio (dalle ore 16:45). Per i Docenti: la prof.ssa Caterina Allais, la prof.ssa Silvia Alvarez, la prof.ssa Donatella Bietto, il prof. Pierfrancesco Gamba, la prof.ssa Barbara Pozzi, la prof.ssa Nicoletta Prudente. Per il personale ATA: il sig. Antonino D'Attulo e il sig. Salvatore Lucido. Per gli studenti: il sig. Pietro Coen, il sig. Tancredi Fiumara, la sig.ra Sara Italiano e la sig.ra Aurora Marinato. Sono state invitate la vicepresidente, prof.ssa Maria Scuderi, le professoresse Delfina Da Campo e Giuseppina Stabile della commissione orario e sono presenti alcuni uditori.

Ricopre la funzione di segretario la prof.ssa Donatella Bietto.

Punto 1: Il Presidente, signor Chiaravalloti, dopo aver constatato la presenza del numero legale legge l'ordine del giorno del Consiglio d'Istituto di oggi. Chiede ai presenti se hanno avuto modo di prendere visione del verbale della seduta del 06 ottobre 2020 che viene messo ai voti. La professoressa Allais ricorda che il verbale del 6 ottobre 2020 deve essere integrato con la precisazione fatta dalla professoressa Pozzi relativa alla seguente frase: "La professoressa Pozzi riporta la preoccupazione di famiglie di adolescenti fragili" che diventa "La professoressa Pozzi riporta la preoccupazione di famiglie di adolescenti fragili con PDP e PEI". Il Consiglio approva, contrari 0, astenuti 1 (sig.ra Aurora Marinato perché non presente a quel consiglio), tutti gli altri favorevoli, il verbale del Consiglio del 06/10/2020 con **DELIBERA N.41**.

Punto 2: approvazione verbale seduta 19 ottobre 2020. La professoressa Bietto segnala due errori di mera battitura relativi alla frase che compare all'inizio della pagina quattro che riporta: "il DS spiega che in terza A sono in 24 studenti (anziché 26 studenti) in un'aula da 24 perché due non frequentano. Infine, sono in 114 (anziché 1114) totale degli alunni iscritti ad oggi, dato che sono stati rilasciati alcuni nullaosta". Il Consiglio

approva, contrari 0, astenuti 1 (sig.ra Aurora Marinato perché non presente a quel consiglio), tutti gli altri favorevoli, il verbale del Consiglio del 19/10/2020 con **DELIBERA N.42**.

Punto 3: Il DS spiega che l'organo di garanzia si rinnova annualmente e in base all'articolo numero 32 del nuovo regolamento d'Istituto è composto dal DS, da due docenti, un genitore e un rappresentante degli studenti, membri che sono in rappresentanza delle diverse componenti della scuola. Il comma 2 specifica che, oltre ai membri effettivi, devono essere nominati dei supplenti. Il Consiglio d'Istituto tende a confermare i docenti che fanno già parte dell'organo di garanzia e va ad integrare dove mancano le rappresentanze. In questo caso manca un docente titolare e l'intero blocco dei supplenti. Il professor Gamba dà la sua disponibilità a rimanere parte dell'organo di garanzia e precisa che la necessità di nominare dei supplenti si viene ad avere nel momento in cui si presentano dei conflitti di interessi, ovvero quando l'organo di garanzia deve deliberare in merito a decisioni prese dai Consigli di classe a cui fa parte anche un membro effettivo dell'organo di garanzia. La professoressa Pozzi dice di averlo fatto per 7, 8 anni e dà la sua disponibilità a far parte nuovamente dell'organo di garanzia e ribadisce di essere stata l'unica docente per parecchio tempo e di aver vissuto male il conflitto di interesse nel caso di decisioni riguardo a suoi alunni. Il signor Chiaravalloti e la studentessa Italiano, danno la disponibilità in qualità di genitore ed alunno supplente. Le professoressa Allais e la professoressa Alvarez diventano docenti supplenti. Alla fine del confronto l'organo di garanzia è così costituito:

membri titolari: professor Pierfrancesco Gamba, professoressa Barbara Pozzi, signora Pasqualina Di Muzio, signor Pietro Coen.

Membri supplenti: professoressa Caterina Allais, professoressa Silvia Alvarez, sig. Francesco Chiaravalloti, sig.ra Sara Italiano.

Presidente: il Dirigente Scolastico dottoressa Annalisa Raschellà.

Il Consiglio approva all'unanimità la nomina dei componenti organo di garanzia con **DELIBERA N.43**.

Punto 4: Il DS proietta lo schema della giunta esecutiva e precisa che ha la durata triennale del Consiglio d'Istituto e che per poterne fare parte bisogna essere maggiorenni. La studentessa Italiano, dice di essere minorenni. E' necessaria l'integrazione legata solo alla componente studenti, si propone la signora Aurora Marinato. Il Consiglio approva all'unanimità, la nomina componente studenti giunta esecutiva con **DELIBERA N.44**.

Punto 5: Il comitato di valutazione è presieduto dal Dirigente Scolastico ed è costituito da tre docenti, di cui due scelti dal Collegio e uno dal Consiglio d'Istituto; un rappresentante degli studenti ed uno dei genitori; un componente esterno individuato dall'ufficio scolastico regionale. Si rende necessario sostituire la professoressa Liuzzo diventata dirigente scolastico, il genitore e lo studente che si è diplomato. Si rendono disponibili per tale incarico rispettivamente la professoressa Bietto, il sig. Chiaravalloti e la sig.ra Italiano. Il Consiglio

approva all'unanimità, la nomina componente docenti, genitori e studenti del comitato di valutazione con **DELIBERA N.45.**

Punto 6: Il dirigente scolastico spiega che all'interno del Dpcm del 3 dicembre viene data chiara indicazione che le scuole secondarie di secondo grado a decorrere dal 7 gennaio 2021 devono organizzarsi per garantire l'attività didattica in presenza al 75% della popolazione studentesca. Di questo 75%, il 50% può entrare in orario scelto in autonomia dalla scuola, mentre il restante 50% deve essere fatto entrare dopo le 09:30. Per il restante 25% degli studenti deve essere garantito il collegamento online. Resta sempre la possibilità di derogare per svolgere attività in presenza per l'uso di laboratori o per mantenere l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità. E' stato organizzato un tavolo di coordinamento, presieduto dal prefetto, che ha l'onere di organizzare i rientri in presenza della popolazione scolastica della scuola secondaria di secondo grado. Atm Milano non riesce più a potenziare, per cui le attività devono essere spalmate nella fascia oraria 7- 9 del mattino per allentare la pressione sui mezzi di trasporto. Il 14% dei flussi della metropolitana milanese è imputabile alla scuola. Il dirigente scolastico spiega che durante tale incontro è stato riportato uno studio fatto dal Politecnico di Milano che ha evidenziato come la nostra scuola rientri in un'area critica, in quanto attorno al polo di Cimiano ruotano 5 scuole per un totale di circa 6.000 studenti. Il prefetto deve redigere un documento operativo e le scuole secondarie, sulla base delle sue disposizioni, devono rimodulare l'orario di ingresso e uscita dei docenti, degli studenti del personale ata e degli uffici. Il dirigente scolastico comunica che durante questa consultazione il prefetto non ha dato la possibilità a nessuno di derogare, in quanto se ciascuna scuola prende il suo pezzettino di deroga si genera il caos. Le richieste del prefetto verranno verbalizzate in un documento che ad oggi deve essere ancora pubblicato. Il dirigente scolastico comunica che durante questo tavolo di consultazione ha chiesto se si poteva agire sulla riduzione di orario degli insegnanti, motivando questa necessità per gli incastri dei docenti su più scuole e per alunni che arrivano dall'hinterland di Milano, ma Bussetti non si è espresso in merito. Il dirigente scolastico riferisce di aver fatto, anche, due incontri con i dirigenti scolastici delle altre scuole del polo di Cimiano, Natta, Maxwell e Caravaggio per vedere di trovare un coordinamento. Il Maxwell sembra indirizzato a far entrare la maggior parte degli alunni alle 09:30. Il Molinari si riserva di decidere dopo quanto verrà pubblicato dal prefetto. La criticità maggiore è l'orario di ingresso nostro e del Natta, in quanto si avrebbero una differenza di soli 20 minuti, troppo pochi secondo il prefetto che chiede uno spazio temporale di almeno un'ora. Per cui ogni scuola si organizza, in autonomia, il proprio scaglionamento e sarà il prefetto a decidere in merito. Dopo questa premessa il dirigente scolastico sottopone all'attenzione del Consiglio d'Istituto la proposta elaborata da Lei e dalla prof.ssa Scuderi (vicepreside). Il totale della popolazione scolastica del Besta è attualmente di 1105 studenti. Il 25% di 1105 è uguale a 276,25, questo rappresenta il numero di alunni, che a rotazione, devono stare a casa. Tutte le classi avranno un'aula fissa ad eccezione della terza C, terza A e quinta H che avranno assegnate aule diverse quando saranno in presenza in base agli spazi lasciati liberi dalle classi che in quel momento risulteranno in DAD. La terza D, causa il numero elevato di 32 alunni, sarà in presenza per un numero di 16 alunni alla volta.

La proposta prevede assenti a rotazione una settimana ogni quattro secondo i seguenti turni:

- corso A, corso F, classi 1^a - 2^a C, 1^a N
- triennio C, corso G, 1^a - 2^a M, 1^a - 2^a I
- corso B, corso E, 3^a I, 1^a- 2^a-5^a L
- corso D, corso H, 2^a P

Questa proposta mantiene un equilibrio per quanto riguarda gli scaglioni e permette flessibilità in caso di modifiche sulla percentuale di alunni che dovranno venire in presenza a partire da gennaio 2021. Se si dovesse continuare con la didattica integrata si manterrà l'attuale orario di lezione, mentre, se confermata la ripartenza in presenza, verrà pubblicato un nuovo orario usando questi quattro blocchi. Il dirigente scolastico prevede criticità che possono emergere sia dalla parte degli studenti che dalla parte dei docenti sull'uscita più tardi da scuola e dice che si può rimodulare l'orario utilizzando il sabato. Il dirigente scolastico chiede al Consiglio d'Istituto di dare indicazioni chiare per sapere come muoversi quando verranno date le linee da parte del prefetto. Il dirigente scolastico chiede anche di fare un ragionamento di buon senso e di essere coerenti, dobbiamo prendere decisioni riguardo allo stato di emergenza che stiamo vivendo e se si porta il tempo scuola da 5 a 6 giorni, finita l'emergenza si può ripristinare lo schema dei 5 giorni. Riferisce anche la necessità di modificare la programmazione didattica e anche il carico di lavoro nel caso venisse attuato l'ingresso a scuola più tardi. Il Presidente, signor Chiaravalloti, riassume quanto esposto dal dirigente scolastico, o di mantenere l'organizzazione su 5 giorni oppure di portare a sei giorni includendo anche il sabato. Il signor Coen dice che è stato svolto tra gli studenti un sondaggio utilizzando i moduli di Google dove veniva chiesto di esprimersi in base alla possibilità di introdurre anche il sabato. Il risultato di questo sondaggio è stato no per l'introduzione del sabato. Gli studenti che si sono espressi favorevolmente per introdurre il sabato nella settimana scolastica lo hanno fatto pensando al sabato in DAD pochi sono disposti a venire in presenza. La professoressa Pozzi interviene per dire che la sua seconda si è espressa dicendo che una giornata così lunga diventa pesante. La professoressa Pozzi ribadisce che parliamo di un orario così esteso, ma dobbiamo anche considerare che è difficile fare lezione con la mascherina e si esprime a favore di qualche ora di lezione al sabato. La signora Italiano chiede se l'orario del LES potrebbe essere 9:30, 9:45 o 10:00. Il dirigente scolastico dice che non possiamo spostare in avanti l'ora di entrata degli studenti del LES, in quanto ci sono dei docenti sia sull'ITE che sul LES, per cui si andrebbe a disegnare un orario impossibile per questi insegnanti. Il professor Gamba afferma che la soluzione di scegliere il sabato in DAD è la scelta meno logica, perché il sabato è un giorno con un movimento di persone inferiore rispetto agli altri giorni della settimana, per cui suggerisce di andare in DAD un altro giorno, ma non il sabato. La classe terza del professor Gamba si è espressa con un no assoluto per l'attività didattica anche al sabato. Il professor Gamba precisa che un'entrata alle 09:30 comporta solo un differimento nell'arco della giornata dell'orario scolastico, non un aumento di ore di lezioni e

conclude il suo intervento esprimendo il suo parere contrario al sabato a scuola. La professoressa Allais, durante l'intervento del professor Gamba, scrive in chat se si può pensare di utilizzare il lunedì come giorno per fare la DAD nel caso in cui si scelga di portare l'attività didattica da 5 a 6 giorni. Seguono gli interventi della signora Marinato e della signora Italiano, che si esprimono, a titolo personale, di preferire l'introduzione del sabato a scuola, perché altrimenti una giornata scolastica con inizio delle lezioni alle ore 09:30 può incidere in maniera significativa sul loro rendimento, sul loro piacere di studiare e porterebbe la vita ad essere solo scuola e studio. I signori Coen e Fiumara si esprimono, invece, a titolo personale, per non introdurre il sabato a scuola e se necessario la sua introduzione farlo solo in DAD. La professoressa Bietto ribadisce che l'ingresso posticipato a scuola permette agli alunni di poter anche ricavare del tempo per studiare alla sera. La professoressa Prudente interviene dicendo che essendo un momento di emergenza non si può pensare e di uscire alla sera, perché c'è il coprifuoco. La signora Italiano sostiene che, in più di un'occasione si è trovata a dover studiare fino a sera tardi, che ci deve essere una dimensione in cui lo studente possa staccare dalla scuola, che dopo una certa ora è difficile fare uno studio costruttivo ed efficace e che ci sono molti studenti che non riescono a studiare alla sera. La professoressa Prudente è scettica sulla ripresa in presenza da gennaio della scuola superiore in quanto i dati di oggi indicano un aumento di un punto percentuale. Il signor Chiaravalloti parla di situazione instabile che potrebbe cambiare velocemente nelle prossime settimane. I docenti hanno evidenziato le ragioni per cui è preferibile introdurre il sabato o per cui è preferibile non introdurlo. Il dirigente scolastico dice che sicuramente ci saranno delle variazioni e potrebbero esserci anche indicazioni più restrittive ed invita nuovamente il Consiglio d'Istituto a dare indicazioni precise per permetterLe di muoversi senza un'ulteriore convocazione. Il presidente, signor Chiaravalloti, pone ai voti 2 opzioni, mantenendo valida lo schema del dirigente scolastico dell'assenza a rotazione. La prima prevede una didattica su 5 giorni, dal lunedì al venerdì, e la seconda di distribuire le ore di lezione dal lunedì al sabato. Si passa alla votazione. Il Consiglio approva, contrari 4 (prof.ssa Allais, prof.ssa Alvarez, prof.ssa Pozzi e sig.ra Italiano), astenuti 2 (prof.ssa Prudente e sig.Fiumara), tutti gli altri favorevoli, il rientro in presenza dal 7 gennaio 2020 con lo schema di assenza a rotazione una settimana ogni quattro secondo i turni sopra verbalizzati e di mantenere la didattica su cinque giorni dal lunedì al venerdì con **DELIBERA N.46**

Punto 7: La DSGA, dott.ssa Alessandra Nardelli, commenta i materiali dove sono state disposte delle radiazioni dei residui attivi e dei residui passivi richiesti dai revisori dei conti. Per i residui attivi sono state disposte delle radiazioni relative ad un PON dell'anno 2017 di importo € 8.782,28 e di un PON del 2018 di importo € 20.328,00, per un totale di €29.110,28. I residui passivi sono generati da somme accantonate che devono essere radiate secondo il revisore dei conti. In dettaglio troviamo minore spesa sostenuta su compenso per docenti vari e per il revisore dei conti; fatture mai emesse da Fastweb, da Telecom e anche la voce compenso alunni bisognosi. Secondo il revisore dei conti l'accantonamento per gli alunni bisognosi deve prevedere, anno per anno, una somma esatta per non creare questi residui passivi. Il totale dei residui passivi è di € 9.156,14. Riepilogando: Residui attivi da radiare totale 29.110,28 e residui passivi da radiare totale 9.156,14,

differenza 19.954,14. Il Consiglio approva all'unanimità, le radiazioni residui attivi e passivi con **DELIBERA N.47**.

Punto 8: Il PTOF è un documento ufficiale triennale che si deve aggiornare di anno in anno in base alle variazioni che si vengono ad avere all'interno dell'Istituto. Quest'anno è stato inserito l'insegnamento trasversale della materia Educazione Civica e le modifiche al PCTO, causa COVID. Durante questa emergenza sanitaria, si è conclusa la riqualificazione degli spazi. All'interno del PTOF del nostro Istituto è stata mantenuta la descrizione degli stage linguistici anche se, in questo momento di pandemia, non sono attuabili. Il PTOF è un documento ufficiale che sarà caricato in "scuola in chiaro". "Scuola in chiaro" è disponibile nel portale SIDI e serve alle famiglie per orientarsi nella scelta della scuola e del percorso di studi dei propri figli. Il Consiglio approva, contrari 0, astenuti 2 (sig. Pietro Coen e sig.ra Aurora Marinato) tutti gli altri favorevoli, le variazioni annuali del PTOF 2019- 2022 con **DELIBERA N.48**.

Punto 9: Il dirigente scolastico invita gli studenti a prendere visione della comunicazione messa nella bacheca del registro elettronico relativa a web up della città metropolitana che consente di incrociare i dati mandati dalla scuola con le indicazioni fornite dagli alunni relative alle proprie abitudini di viaggio. Il dirigente scolastico invita inoltre i rappresentanti degli studenti nel Consiglio d'Istituto di informare la popolazione scolastica del Besta affinché monitori costantemente il registro elettronico per vedere quando verrà pubblicata la circolare sui turni in presenza a partire dal 7 gennaio 2021. Il dirigente scolastico informa di essere a buon punto nel lavoro di organizzazione della ripartenza dal 7 di gennaio 2021, ma sta aspettando le indicazioni del prefetto. Il signor Coen e la signora Italiano chiedono al dirigente scolastico se possono farsi promotori di una raccolta fondi dedicata ad un'adozione a distanza di una ragazzina libanese. Il dirigente scolastico dà l'approvazione all'iniziativa.

Alle 19: 10, non essendoci più nulla da discutere, la seduta è tolta.

Il segretario

prof.ssa Bietto

Il Presidente

sig.Chiaravalloti